



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

e pluribus unum

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Francesco Longo 2006 - 2007 Distribuzione interna

16 novembre 2006

Flamenco

Franco fa una presentazione del gruppo: Claudia Cappella ed Angelo Giordano più alcune allieve della scuola.

Ci illustreranno il flamenco, con indicazioni di tipo storico, e anche, ovviamente con interpretazioni canore e di danza, per mettere in evidenza l'origine di una tradizione e la creatività che l'ha portata a livello di manifestazione artistico-popolare ad alto contenuto culturale.

Inizia Angelo con un canto senza strumenti, molto duro e difficile, molto articolato.

Con voce molto forte. Il canto è quasi con voce sgraziata, ma molto bello e d'effetto.

La voce è molto forte e manifesta la forza della tipologia della musica.

Riprende poi la chitarra e quasi arpeggiando intona un altro canto. La ballerina è sempre ferma ed immobile, seduta, quasi incoronata dallo stemma del rotary sullo sfondo.

L'effetto è sempre molto forte e non si sente nessun brusio, cosa che è normale nelle altre riunioni.



Mi piacerebbe suonare la chitarra così!
La voce è sempre molto marcata ed il canto naviga su un'armonia molto trascinata, una via di mezzo tra lo spagnolo con influenza araba. Alla fine Claudia dice che questo è il flamenco vero.

Si sviluppa in Andalusia, tra la cultura del popolo e la cultura dei popoli immigrati, in particolare anche i Gitani, arrivati verso il 1425.



Popolazione pacifica, vengono presi di buon occhio dalla popolazione locale e chiamati per le varie feste, ma visto che hanno una mentalità libera, sono difficili da governare. Vengono emanate quindi dopo il 1494 una serie di leggi, che tendono a limitarli e a condannarli alla povertà.

Questa situazione iniziale è l'origine intima dei canti, che però non sono mai inni alla ribellione.

Angelo dice che gli strumenti vengono fuori dopo, quando il flamenco si è pubblicizzato come spettacolo. I canti senza strumenti, erano a voce pulita e venivano accompagnati anche con battito del martello, raccontando in modo particolare i fatti della vita. Momenti di carcere e altri momenti religiosi. I canti terminano anche in genere con una preghiera, una specie di giuramento intrinseco, che dice che se le cose raccontate non sono vere, Dio può punirli.

Le Sigrias parlano invece di problematiche profonde e ricordano sempre situazioni dure della vita.

Il flamenco non è tutto così. Ci sono dei momenti anche molto più gioiosi.



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

e pluribus unum

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Francesco Longo 2006 - 2007 Distribuzione interna

Vi sono inoltre canzoni o ballate andaluse, inserite nella tradizione del flamenco. Esse trattano temi separati e ci sono anche canzoni inventate al momento. Claudia ed angelo entrano nel vivo della danza e dei canti , anche la partecipazione delle allieve della scuola

Il figurato è molto bello ed evidente, armonico e ritmato, ed adesso me lo gusto un po'

Passano al Tangos, utilizzato molto nelle feste in quanto permette improvvisazione.

E' molto ritmato e per il momento viene suonato seduti, con chitarra e battito di mano..

I tangos non hanno niente a che fare con il tango che conosciamo noi, Non credo che potrebbe nemmeno essere ballato in merito, con questo tipo di ritmo!!!

Il ballo è la cosa che ci aspettiamo di più. È il linguaggio più immediato. Il ballo flamenco non ha una struttura predefinita. Ogni artista lo crea secondo il proprio carattere ma secondo un codice, che serve da sincronia e comunicazione. Ci sono momenti e spazi diversi per ogni "solista" che può quindi dare sfogo alla propria poesia e fantasia.



Oggi il flamenco si vede nei teatri più grandi del mondo e , per un ballo popolare è un grosso risultato.



Vedremo Alegrias, (Cadice), resta un ballo adatto alle donne, anche se ora è ballato anche da ballerini.

Le movenze di Claudia sono caratteristiche, con battito dei piedi alla treno maniera, ma quello che colpisce sono i gesti delle mani, come riesce a movimentare i polsi , roteare le mani e a gesticolare con estrema eleganza. Viene presentato un ultimo ballo , forse meglio canto a due , dove Angelo canta e suona e Claudia accenna al ritmo , in modo sempre molto composto ma sincopato.

Un grosso applauso finale prelude alla cena dove verrà dato riconoscimento diretto dell'alto gradimento che la serata ha avuto.





ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

e pluribus unum

Service above self. He profits most who serves best

Presidente Francesco Longo 2006 - 2007 Distribuzione interna

